

Brutto episodio a Foligno

Caso-Sert Lettera minatoria a Barberini

A pagina 15



Caso-Sert, lettera minatoria al consigliere Luca Barberini

Nella missiva (scritta con ritagli di giornale) insulti e intimidazioni

— FOLIGNO —

UNA LETTERA minatoria è arrivata ieri all'indirizzo privato del consigliere regionale Luca Barberini, che nelle ultime settimane aveva più volte sollecitato un dietrofront sulla scelta dell'Asl di collocare la nuova sede del Sert nella zona di viale Ancona. La missiva, nella quale c'è anche un riferimento al Sert, è scritta secondo il vecchio stile delle lettere anonime, ovvero con ritagli di giornale, ed è arrivata nella casa folignate del consigliere del Pd, a non molta distanza da viale Ancona, creando una certa apprensione e inducendo lo stesso consigliere a presentare immediatamente una denuncia contro ignoti, depositata ieri mattina al commissariato di Foligno.

TRA L'ALTRO i ritagli utilizzati da chi ha scritto la lettera anonima

— riferisce Barberini — sarebbero, secondo quanto ha potuto vedere, per lo più proprio del nostro quotidiano, che più volte ha affrontato il problema-Sert in questo periodo.

Gli ignoti estensori della missiva hanno anche utilizzato la foto, anche questa ritagliata, pubblicata nei giorni scorsi sulle nostre colonne. «Ho trovato la lettera all'ora di pranzo — ha detto Barberini — e mi sono reso conto subito che c'era qualcosa di strano perchè anche l'indirizzo, su quella busta gialla, era scritto con caratteri di giornale ritagliati. Dentro c'era un messag-

gio con insulti e minacce, in cui mi scrivono 'te la faremo pagare' e anche qualcosa del tipo 'possa servirti il Sert'. Da qui l'ipotetico collegamento con il mio interessamento di queste settimane per lo spostamento del Serto nella zona di viale Ancona, che ho ampiamente moti-

vato perchè non corrisponde, tra l'altro, ai criteri di vicinanza all'ospedale che in precedenza la stessa Asl aveva richiesto. Non so chi possa essere stato ma mi disturba il fatto che la lettera sia arrivata a casa, se fosse arrivata in ufficio gli avrei dato probabilmente un peso diverso ma in questo caso ho ritenuto opportuno sporgere denuncia, citando anche nella denuncia un altro episodio, che si è verificato la scorsa settimana e al quale non avevo dato particolare peso, ovvero il fatto che avevo trovato la macchina rigata sulla fiancata, con un chiodo o una chiave. Per questo episodio ovviamente non posso stabilire un collegamento diretto con la vicenda del Sert perchè non ho elementi ma ho ritenuto comunque di segnalarlo, vista la situazione».

INDAGINI

«Ho presentato denuncia
contro ignoti
al commissariato»



Peso: 1-6%,15-51%

Contestazioni

La scelta di trasferire il Sert dalla vecchia sede, non più utilizzabile, vicino al vecchio ospedale, alla nuova sede di viale Ancona è stata subito contestata dai residenti della zona, che hanno minacciato il ricorso al Tar, sottolineando come sia lontana dall'ospedale e anche onerosa: l'affitto a un privato costa 6mila euro al mese.

Primi problemi

Nei giorni scorsi si è verificato un fatto che ha allarmato ancora di più i residenti della zona: una persona, non in cura al Sert ma che al Sert si era recata, ha avuto un burrascoso litigio con la titolare di una vicina tabaccheria, che si è vista buttare in terra la merce e danneggiare alcune suppellettili esterne all'esercizio.

L'attesa

Nei prossimi giorni la Terza commissione regionale, che ha già ascoltato il direttore generale dell'Asl, Sandro Fratini, sui motivi della scelta della nuova sede del Sert, tornerà ad affrontare il problema nel tentativo di trovare una soluzione ed eventualmente arrivare ad un atto d'indirizzo politico congiunto.



MINACCIATO

Il consigliere regionale Barberini

